

Capitolo 11

Gli anni di vita persi per morte prematura

Introduzione

Gli indicatori calcolati sugli anni di vita persi per morte prematura (PYLLs) combinano insieme le informazioni relative alla numerosità dei decessi per una determinata causa e all'età in cui si è verificato il decesso, pertanto hanno maggior peso le condizioni morbose che portano alla morte in età precoce. Si tratta di un approccio che offre spunti diversi e complementari rispetto all'analisi tradizionale della mortalità per causa.

Quadro generale

Nel periodo 2004-2007 tra i residenti in Veneto si sono verificati 24.250 decessi al di sotto dei 65 anni (mediamente circa 6.000 ogni anno), di cui 2 su 3 in soggetti di sesso maschile. Questi decessi hanno dato luogo a un numero di anni di vita persi al di sotto dei 65 anni pari a 225.000 nei maschi e a 114.000 nelle femmine, con tasso medio annuale pari a 29 anni per 1.000 residenti nei maschi e a 15 anni per 1.000 residenti nelle femmine.

Gli anni di vita persi nei maschi

I traumatismi e gli avvelenamenti sono le principali cause di anni di vita persi nei maschi residenti in Veneto nel periodo 2004-2007, essendo responsabili di circa il 30% dei PYLLs (tabella 11.1). In questo settore nosologico si riconoscono principalmente due cause principali: gli incidenti stradali (16,1% dei PYLLs) e i suicidi (6,5% dei PYLLs).

I tumori causano complessivamente il 28,3% dei PYLLs nei maschi. Le principali sedi tumorali sono il polmone (5,2% dei PYLLs), il colon-retto (3,0% dei PYLLs) e l'encefalo (2,7% dei PYLLs).

Alle malattie del sistema circolatorio è attribuita una quota di PYLLs pari al 16,4%. All'interno di queste condizioni morbose vi sono principalmente le malattie ischemiche del cuore (6,4% dei PYLLs) ed una miscelanea eterogenea di altre patologie cardiache (6,2% dei PYLLs).

Le condizioni morbose perinatali e le malformazioni congenite, pur causando meno del 2% dei decessi sotto i 65 anni, contribuiscono complessivamente per il 7,6% dei PYLLs a causa dell'estrema precocità della morte.

Si segnalano ancora le epatopatie croniche (3,6% dei PYLLs), i decessi legati a tossicodipendenza o abuso di droghe (1,5% dei PYLLs) e la sindrome da immunodeficienza acquisita (1,2% dei PYLLs).

Rispetto al quadriennio precedente, nel periodo 2004-2007 gli anni di vita persi nei maschi hanno mostrato un calo del 14% nel numero assoluto e del 17% per quanto riguarda il tasso. La diminuzione più eclatante in termini assoluti e relativi riguarda le cause di morte violenta ed in primo luogo gli incidenti stradali, per i quali il tasso di PYLLs è passato da 11,7 per 1.000 nel periodo 2000-2003 a 8,7 per 1.000 nel periodo 2004-2007 (-26%).

Anche i PYLLs per tumore sono in sensibile riduzione: da 9,6 per 1.000 nel periodo 2000-2003 a 8,2 per 1.000 nel periodo 2004-2007 (-15%). In calo sono principalmente i PYLLs per tumore del polmone, per tumore dello stomaco e per linfomi.

Il tasso di PYLLs per malattie del sistema circolatorio si è ridotto da 5,5 per 1.000 nel periodo 2000-2003 a 4,8 per 1.000 nel periodo 2004-2007. La diminuzione ha coinvolto in modo omogeneo tutte le condizioni morbose di questo settore nosologico.

In calo sono anche i tassi di PYLLs da malattie croniche del fegato e da tossicodipendenza o abuso di droghe, mentre non vi sono variazioni di rilievo per quanto riguarda la sindrome da immunodeficienza acquisita

Gli anni di vita persi nelle femmine

Nel sesso femminile le condizioni morbose che determinano la quota maggiore di anni di vita persi sono i tumori (46,8% dei PYLLs nel periodo 2004-2007) ed in particolare il tumore maligno della mammella (12,8% dei PYLLs), il tumore maligno dei polmoni (4,3% dei PYLLs) e il tumore maligno del colon-retto (4,2% dei PYLLs).

I traumatismi e gli avvelenamenti hanno causato il 14,1% dei PYLLs, tra questi si trovano principalmente gli incidenti stradali (7,0% dei PYLLs) e i suicidi (3,7% dei PYLLs).

Le malattie del sistema circolatorio sono in assoluto le prime cause di morte nel sesso femminile con oltre il 40% dei decessi; valutando congiuntamente la precocità dei decessi sono il terzo settore nosologico, con una quota di PYLLs pari all'11,0%.

Le malformazioni congenite e le condizioni morbose di origine perinatale insieme causano l'11,4% dei PYLLs.

La cirrosi epatica è responsabile del 2,8% dei PYLLs, la sindrome da immunodeficienza acquisita e le tossicodipendenze causano rispettivamente lo 0,9% e lo 0,5% dei PYLLs.

Anche nelle femmine si registra una sensibile diminuzione degli anni di vita persi per morte prematura: il tasso di PYLLs è passato da 17,8 per 1.000 residenti a 15,3 per 1.000 residenti (-14%). Il tasso di PYLLs per tumori si è ridotto del 12%. Il calo ha riguardato molti tipi di neoplasie: tumori maligni della mammella, del colon-retto, del pancreas, tumori dell'encefalo, le neoplasie ginecologiche e le leucemie e i linfomi. Sostanzialmente invariato invece il tasso di PYLLs da tumore maligno del polmone.

Molto rilevante la riduzione del tasso di PYLLs per incidente stradale: da 174 per 100.000 a 107 per 100.000, quasi il 40% in meno.

Consistente è anche il calo del tasso di PYLLs per malattie del sistema circolatorio: -20% (da 208 per 100.000 a 167 per 100.000), calo che, come per i maschi, ha riguardato in modo piuttosto omogeneo tutte le varie condizioni morbose di questo settore.

Tabella 11.1. Numero di decessi sotto i 65 anni di età, anni di vita persi per mortalità precoce e tasso di PYLLs (per 100.000) per causa. Maschi, Veneto, periodi 2000-2003 e 2004-2007.

	2000-2003				2004-2007					
	N decessi < 65 anni	PYLL	%PYLL osservato	Tasso osservato	Intervallo di confidenza	N decessi < 65 anni	PYLL	%PYLL osservato	Tasso osservato	Intervallo di confidenza
MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	222	4.353	1,7	58,0	(56,2-59,7)	296	5.011	2,2	64,5	(62,7-66,3)
AIDS	113	2.472	0,9	32,9	(31,6-34,2)	131	2.634	1,2	33,9	(32,6-35,2)
NEOPLASIE	7.814	72.211	27,6	961,5	(954,5-968,5)	6.832	63.829	28,3	821,2	(814,8-827,6)
Neoplasie maligne dello stomaco	415	3.677	1,4	49,0	(47,4-50,5)	338	2.846	1,3	36,6	(35,3-38,0)
Neoplasie maligne del colon-retto	818	7.069	2,7	94,1	(91,9-96,3)	787	6.768	3,0	87,1	(85,0-89,2)
Neoplasie maligne del fegato	407	2.959	1,1	39,4	(38,0-40,8)	507	4.036	1,8	51,9	(50,3-53,5)
Neoplasie maligne del pancreas	484	3.981	1,5	53,0	(51,4-54,7)	447	3.724	1,7	47,9	(46,4-49,5)
Neoplasie maligne dei bronchi e dei polmoni	2.020	14.775	5,7	196,7	(193,6-199,9)	1.681	11.834	5,2	152,3	(149,5-155,0)
Neoplasie maligne o non specificate dell'encefalo	415	6.250	2,4	83,2	(81,2-85,3)	414	6.131	2,7	78,9	(76,9-80,9)
Linfomi	285	4.141	1,6	55,1	(53,5-56,8)	251	3.598	1,6	46,3	(44,8-47,8)
Leucemie	240	3.697	1,4	49,2	(47,6-50,8)	203	3.613	1,6	46,5	(45,0-48,0)
MAL. GH. ENDOCRINE E DIST. IMMUNITARI (ESCLUSO AIDS)	336	3.475	1,3	46,3	(44,7-47,8)	427	4.781	2,1	61,5	(59,8-63,3)
Diabete mellito	235	1.934	0,7	25,8	(24,6-26,9)	289	2.143	1,0	27,6	(26,4-28,7)
MAL. SANGUE E ORGANI EMATOPOIETICI	56	807	0,3	10,7	(10,0-11,5)	32	642	0,3	8,3	(7,6-8,9)
DISTURBI PSICHICI	219	4.911	1,9	65,4	(63,6-67,2)	207	4.378	1,9	56,3	(54,7-58,0)
Farmacodipendenza o abuso di droghe	124	3.918	1,5	52,2	(50,5-53,8)	120	3.393	1,5	43,7	(42,2-45,1)
MAL. SISTEMA NERVOSO E ORGANI DI SENSO	342	5.468	2,1	72,8	(70,9-74,7)	282	4.818	2,1	62,0	(60,2-63,7)
MAL. SISTEMA CIRCOLATORIO	3.889	41.309	15,8	550,0	(544,7-555,4)	3.402	37.022	16,4	476,3	(471,5-481,2)
Malattie ischemiche del cuore	1.757	15.933	6,1	212,2	(208,9-215,4)	1.558	14.521	6,4	186,8	(183,8-189,9)
Malattie del circolo polmonare e altre malattie del cuore	1.123	15.199	5,8	202,4	(199,2-205,6)	977	13.954	6,2	179,5	(176,6-182,5)
Malattie cerebrovascolari	544	5.956	2,3	79,3	(77,3-81,3)	465	4.900	2,2	63,0	(61,3-64,8)
MAL. APPARATO RESPIRATORIO	421	5.436	2,1	72,4	(70,5-74,3)	366	4.965	2,2	63,9	(62,1-65,7)
MAL. APPARATO DIGERENTE	1.190	12.949	5,0	172,4	(169,5-175,4)	972	10.466	4,6	134,7	(132,1-137,2)
Cirrosi epatica e altre malattie croniche del fegato	994	10.742	4,1	143,0	(140,3-145,7)	761	8.090	3,6	104,1	(101,8-106,4)
MAL. APPARATO GENITOURINARIO	105	1.136	0,4	15,1	(14,2-16,0)	75	882	0,4	11,3	(10,6-12,1)
MAL.PELLE E TESSUTO SOTTOCUTANEO	5	21	0,0	0,3	(0,2-0,4)	3	48	0,0	0,6	(0,4-0,8)
MAL.SIST. OSTEOMUSCOLARE E TESS.CONN.	16	130	0,0	1,7	(1,4-2,0)	20	200	0,1	2,6	(2,2-2,9)
MALFORMAZIONI CONGENITE	150	6.737	2,6	89,7	(87,6-91,8)	148	7.416	3,3	95,4	(93,2-97,6)
CONDIZIONI MORBOSE ORIGINE PERINATALE	157	10.116	3,9	134,7	(132,1-137,3)	150	9.723	4,3	125,1	(122,6-127,6)
SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEF.	185	4.497	1,7	59,9	(58,1-61,6)	191	4.039	1,8	52,0	(50,4-53,6)
TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI	3.292	87.631	33,6	1.166,8	(1.159,1-1.174,6)	2.659	67.280	29,8	865,6	(859,1-872,2)
Accidenti da traffico	1.583	48.439	18,5	645,0	(639,2-650,7)	1.210	36.398	16,1	468,3	(463,5-473,1)
Suicidi	750	17.112	6,6	227,9	(224,4-231,3)	696	14.671	6,5	188,8	(185,7-191,8)
TOTALE	18.399	261.187	100,0	3.477,8	(3.464,5-3.491,2)	16.062	225.500	100,0	2.901,2	(2.889,3-2.913,2)

Tabella 11.2. Numero di decessi sotto i 65 anni di età, anni di vita persi per mortalità precoce e tasso di PYLLs (per 100.000) per causa. Femmine, Veneto, periodi 2000-2003 e 2004-2007.

	2000-2003				2004-2007					
	N decessi < 65 anni	PYLL	%PYLL	Tasso osservato	Intervallo di confidenza	N decessi < 65 anni	PYLL	%PYLL	Tasso osservato	Intervallo di confidenza
MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	106	2.423	1,9	33,2	(31,9-34,5)	129	2.745	2,4	36,7	(35,3-38,0)
AIDS	30	781	0,6	10,7	(9,9-11,4)	45	1.058	0,9	14,1	(13,3-15,0)
NEOPLASIE	5.196	58.731	45,1	804,0	(797,5-810,5)	4.855	53.489	46,8	714,2	(708,1-720,2)
Neoplasie maligne dello stomaco	187	2.201	1,7	30,1	(28,9-31,4)	196	2.308	2,0	30,8	(29,6-32,1)
Neoplasie maligne del colon-retto	560	5.543	4,3	75,9	(73,9-77,9)	510	4.844	4,2	64,7	(62,9-66,5)
Neoplasie maligne del pancreas	294	2.386	1,8	32,7	(31,4-34,0)	260	1.931	1,7	25,8	(24,6-26,9)
Neoplasie maligne dei bronchi e dei polmoni	546	4.888	3,8	66,9	(65,0-68,8)	552	4.970	4,3	66,4	(64,5-68,2)
Melanoma maligno	114	1.759	1,4	24,1	(23,0-25,2)	81	1.233	1,1	16,5	(15,5-17,4)
Neoplasie maligne della mammella	1.312	14.954	11,5	204,7	(201,4-208,0)	1.283	14.631	12,8	195,4	(192,2-198,5)
Neoplasie maligne dell'utero	234	2.536	1,9	34,7	(33,4-36,1)	199	2.350	2,1	31,4	(30,1-32,6)
Neoplasie maligne annessiali	362	3.902	3,0	53,4	(51,7-55,1)	341	3.379	3,0	45,1	(43,6-46,6)
Neoplasie maligne o non specificate dell'encefalo	286	4.196	3,2	57,4	(55,7-59,2)	233	3.712	3,2	49,6	(48,0-51,2)
Linfomi	194	3.088	2,4	42,3	(40,8-43,8)	160	2.491	2,2	33,3	(32,0-34,6)
Leucemie	169	2.758	2,1	37,8	(36,3-39,2)	126	2.201	1,9	29,4	(28,2-30,6)
MAL. GH. ENDOCRINE E DIST. IMMUNITARI (ESCLUSO AIDS)	176	2.583	2,0	35,4	(34,0-36,7)	189	2.225	1,9	29,7	(28,5-30,9)
Diabete mellito	109	934	0,7	12,8	(12,0-13,6)	116	949	0,8	12,7	(11,9-13,5)
MAL. SANGUE E ORGANI EMATOPOIETICI	19	428	0,3	5,9	(5,3-6,4)	26	448	0,4	6,0	(5,4-6,5)
DISTURBI PSICHICI	57	1.132	0,9	15,5	(14,6-16,4)	64	1.103	1,0	14,7	(13,9-15,6)
Farmacodipendenza o abuso di droghe	15	587	0,5	8,0	(7,4-8,7)	18	515	0,5	6,9	(6,3-7,5)
MAL. SISTEMA NERVOSO E ORGANI DI SENSO	252	3.618	2,8	49,5	(47,9-51,1)	203	3.289	2,9	43,9	(42,4-45,4)
MAL. SISTEMA CIRCOLATORIO	1.263	15.229	11,7	208,5	(205,2-211,8)	1.057	12.535	11,0	167,4	(164,4-170,3)
Malattie ischemiche del cuore	332	3.162	2,4	43,3	(41,8-44,8)	309	2.752	2,4	36,7	(35,4-38,1)
Malattie del circolo polmonare e altre malattie del cuore	407	5.883	4,5	80,5	(78,5-82,6)	377	5.578	4,9	74,5	(72,5-76,4)
Malattie cerebrovascolari	350	4.162	3,2	57,0	(55,2-58,7)	248	2.973	2,6	39,7	(38,3-41,1)
MAL. APPARATO RESPIRATORIO	213	2.846	2,2	39,0	(37,5-40,4)	198	2.438	2,1	32,6	(31,3-33,8)
MAL. APPARATO DIGERENTE	484	5.490	4,2	75,2	(73,2-77,1)	396	4.186	3,7	55,9	(54,2-57,6)
Cirrosi epatica e altre malattie croniche del fegato	370	3.959	3,0	54,2	(52,5-55,9)	299	3.163	2,8	42,2	(40,8-43,7)
MAL. APPARATO GENITOURINARIO	72	650	0,5	8,9	(8,2-9,6)	44	521	0,5	7,0	(6,4-7,6)
COMPLIC. GRAVIDANZA, PARTO, PUERPERIO	6	296	0,2	4,1	(3,6-4,5)	4	115	0,1	1,5	(1,3-1,8)
MAL.PELLE E TESSUTO SOTTOCUTANEO	6	79	0,1	1,1	(0,8-1,3)		0	0,0	0,0	(0,0-0,0)
MAL.SIST. OSTEOMUSCOLARE E TESS.CONN.	52	511	0,4	7,0	(6,4-7,6)	48	513	0,4	6,8	(6,3-7,4)
MALFORMAZIONI CONGENITE	117	5.424	4,2	74,3	(72,3-76,2)	131	6.088	5,3	81,3	(79,2-83,3)
CONDIZIONI MORBOSE ORIGINE PERINATALE	95	6.144	4,7	84,1	(82,0-86,2)	108	7.018	6,1	93,7	(91,5-95,9)
SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEF.	75	2.033	1,6	27,8	(26,6-29,0)	72	1.528	1,3	20,4	(19,4-21,4)
TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI	886	22.475	17,3	307,7	(303,7-311,7)	664	16.137	14,1	215,5	(212,1-218,8)
Accidenti da traffico	417	12.702	9,8	173,9	(170,9-176,9)	273	7.989	7,0	106,7	(104,3-109,0)
Suicidi	221	4.473	3,4	61,2	(59,4-63,0)	210	4.266	3,7	57,0	(55,3-58,7)
TOTALE	9.075	130.092	100,0	1.781,0	(1.771,3-1.790,7)	8.188	114.378	100,0	1.527,2	(1.518,3-1.536,0)

Confronto fra diverse aree della regione

L'analisi della distribuzione geografica dei PYLLs all'interno della regione Veneto è stata eseguita su base provinciale, anziché per Azienda ULSS di residenza. Tale livello di aggregazione ha la sua giustificazione nella necessità di conferire una adeguata consistenza numerica e statistica agli indicatori per un confronto robusto. In secondo luogo, il livello provinciale costituisce uno dei punti decisionali strategici più importanti per alcuni dei principali determinanti degli anni di vita persi (incidenti stradali).

Nei maschi la provincia di Rovigo presenta il più alto tasso di PYLLs all'interno della regione (tabella 11.3). Le differenze in eccesso riguardano tutte le principali condizioni morbose che causano mortalità precoce: i tumori, le malattie del sistema circolatorio, le malattie del fegato, ma l'eccesso maggiore si riscontra sui traumatismi e avvelenamenti e riguarda sia gli incidenti stradali, sia la mortalità per suicidio. Anche nella provincia di Verona il tasso di PYLLs è più elevato rispetto al dato medio regionale, con una distribuzione relativamente omogenea tra le varie condizioni morbose. Le province di Belluno, Venezia e Vicenza presentano un tasso di PYLLs nei maschi non molto differente dalla media regionale. Tuttavia alcune situazioni particolari meritano di essere segnalate. Nella provincia di Belluno vi è un tasso di PYLLs più alto rispetto alla media regionale per tumori, per cirrosi epatica e, soprattutto per suicidi, mentre nella provincia di Venezia si è registrato il tasso di PYLLs più elevato per tossicodipendenza o abuso di droghe. Le province di Padova e Treviso presentano i valori migliori relativamente al tasso di anni di vita persi.

Nelle femmine la variabilità del tasso di PYLLs tra le diverse province è più contenuta rispetto ai maschi (tabella 11.4). Nella provincia di Belluno si evidenziano i valori più elevati, determinati soprattutto dai PYLLs per tumori (in particolare il tumore maligno della mammella). Nella provincia di Rovigo si registrano i dati più elevati per quanto riguarda i tassi di PYLLs per malattie del sistema circolatorio e per incidente stradale, mentre nella provincia di Venezia vi è il tasso più alto per quanto riguarda i tumori. Nella provincia di Treviso si riscontrano i valori più bassi del tasso di PYLLs nelle femmine.

Tabella 11.3. Tasso di PYLLs per causa e provincia di residenza (per 100.000). Maschi, Veneto, periodo 2004-2007.

Cause di Morte	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Vicenza	Verona	TOTALE
MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	37.5	61.0	66.8	40.5	60.0	77.2	89.1	64.5
AIDS	0.0	32.6	41.7	15.5	29.8	33.3	63.6	33.9
NEOPLASIE	901.1	777.6	965.5	708.8	881.8	830.3	853.7	821.2
Neoplasie maligne dello stomaco	50.3	31.5	38.8	26.9	45.2	33.0	43.1	36.6
Neoplasie maligne del colon-retto	90.9	91.9	126.1	69.7	97.0	81.3	84.4	87.1
Neoplasie maligne del fegato	87.0	37.0	37.3	42.9	56.2	50.6	69.2	51.9
Neoplasie maligne del pancreas	75.4	39.4	81.8	48.4	39.7	47.5	48.7	47.9
Neoplasie maligne dei bronchi e dei polmoni	134.9	165.0	185.9	135.8	171.6	136.3	148.1	152.3
Neoplasie maligne o non specificate dell'encefalo	67.3	58.2	55.7	91.5	79.0	79.3	95.9	78.9
Linfomi	11.9	53.2	32.4	32.8	41.2	65.1	50.6	46.3
Leucemie	7.7	44.6	75.1	43.6	53.3	57.7	35.2	46.5
MAL. GH. ENDOCRINE E DIST. IMMUNITARI (ESCLUSO AIDS)	62.0	66.2	66.5	42.0	73.8	63.7	60.9	61.5
Diabete mellito	34.0	31.0	27.7	18.6	31.3	24.7	30.8	27.6
MAL. SANGUE E ORGANI EMATOPOIETICI	0.0	4.7	2.8	14.9	3.6	6.3	15.0	8.3
DISTURBI PSICHICI	77.7	52.9	55.1	33.6	77.9	47.2	66.5	56.3
Farmacodipendenza o abuso di droghe	46.2	47.8	31.8	25.4	65.7	34.1	49.0	43.7
MAL. SISTEMA NERVOSO E ORGANI DI SENSO	67.3	53.3	95.3	61.7	78.2	50.8	56.9	62.0
MAL. SISTEMA CIRCOLATORIO	418.2	487.2	538.1	422.8	481.8	491.1	495.4	476.3
Malattie ischemiche del cuore	199.6	177.4	236.6	186.3	175.7	206.2	171.9	186.8
Malattie del circolo polmonare e altre malattie del cuore	111.4	178.1	186.4	138.5	189.9	190.2	215.4	179.5
Malattie cerebrovascolari	59.6	81.1	83.6	51.1	74.1	45.4	58.8	63.0
MAL. APPARATO RESPIRATORIO	82.2	49.4	86.5	59.3	86.5	71.5	44.2	63.9
MAL. APPARATO DIGERENTE	206.1	116.1	195.4	106.5	153.8	129.1	135.9	134.7
Cirrosi epatica e altre malattie croniche del fegato	154.0	80.8	154.8	86.7	118.1	96.8	113.8	104.1
MAL. APPARATO GENITOURINARIO	2.7	21.5	4.7	9.5	13.7	7.1	8.7	11.3
MAL. PELLE E TESSUTO SOTTOCUTANEO	0.0	0.0	0.3	0.0	2.0	1.4	0.0	0.6
MAL. SIST. OSTEOMUSCOLARE E TESS. CONN.	8.3	3.4	6.7	1.8	1.5	2.3	1.3	2.6
MALFORMAZIONI CONGENITE	14.9	99.4	91.6	80.9	67.2	134.1	113.8	95.4
CONDIZIONI MORBOSE ORIGINE PERINATALE	95.3	102.5	117.8	131.7	87.5	142.9	168.2	125.1
SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEF.	26.5	35.0	78.4	38.1	35.5	67.7	81.6	52.0
TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI	1.025.3	770.6	1.219.4	823.7	841.2	846.5	912.5	865.6
Accidenti da traffico	433.7	461.2	718.0	457.2	438.5	412.3	510.1	468.3
Suicidi	316.7	170.4	264.8	157.4	194.1	229.7	142.6	188.8
TOTALE	3.025.4	2.700.7	3.591.0	2.575.9	2.945.9	2.969.1	3.103.7	2.901.2

Tabella 11.4. Tasso di PYLLs per causa e provincia di residenza (per 100.000). Femmine, Veneto, periodo 2004-2007.

Cause di Morte	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Vicenza	Verona	TOTALE
MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	18.7	26.9	23.1	45.5	33.1	41.2	44.9	36.7
AIDS	13.2	13.2	11.5	17.5	15.4	7.7	17.7	14.1
NEOPLASIE	769.9	666.2	766.1	712.7	836.2	687.2	648.0	714.2
Neoplasie maligne dello stomaco	19.6	34.1	33.2	26.3	46.6	18.6	30.7	30.8
Neoplasie maligne del colon-retto	56.6	65.0	84.2	75.4	68.2	57.1	54.5	64.7
Neoplasie maligne del pancreas	26.6	23.5	28.7	31.1	27.1	24.5	21.9	25.8
Neoplasie maligne dei bronchi e dei polmoni	88.1	52.8	72.1	61.8	87.8	63.9	60.2	66.4
Melanoma maligno	15.6	14.0	22.2	7.6	27.3	16.2	16.3	16.5
Neoplasie maligne della mammella	259.1	185.7	205.1	195.0	217.2	185.2	176.9	195.4
Neoplasie maligne dell'utero	36.7	29.0	41.0	26.0	27.4	35.1	35.5	31.4
Neoplasie maligne annessiali	18.0	42.2	55.2	48.4	51.7	37.6	49.7	45.1
Neoplasie maligne o non specificate dell'encefalo	77.4	37.8	37.8	59.2	39.1	54.1	54.4	49.6
Linfomi	23.9	33.1	63.8	30.9	41.2	31.5	23.9	33.3
Leucemie	19.3	15.6	15.0	43.9	47.8	24.1	23.4	29.4
MAL. GH. ENDOCRINE E DIST. IMMUNITARI (ESCLUSO AIDS)	84.7	18.6	46.1	19.1	35.4	16.7	41.3	29.7
Diabete mellito	21.7	8.1	20.1	12.5	16.7	7.9	14.2	12.7
MAL. SANGUE E ORGANI EMATOPOIETICI	15.3	3.2	0.0	5.7	2.8	11.3	6.4	6.0
DISTURBI PSICHICI	33.6	12.7	14.2	11.9	13.5	15.5	15.7	14.7
Farmacodipendenza o abuso di droghe	12.8	8.5	7.0	3.4	10.2	8.4	2.5	6.9
MAL. SISTEMA NERVOSO E ORGANI DI SENSO	60.6	51.7	48.5	38.4	56.0	33.7	34.5	43.9
MAL. SISTEMA CIRCOLATORIO	173.1	180.3	209.6	149.1	190.8	154.9	149.0	167.4
Malattie ischemiche del cuore	35.5	45.0	29.0	40.7	48.7	28.1	23.8	36.7
Malattie del circolo polmonare e altre malattie del cuore	82.3	76.1	83.9	63.8	70.3	82.7	74.8	74.5
Malattie cerebrovascolari	37.9	43.0	76.4	32.9	49.6	31.7	31.8	39.7
MAL. APPARATO RESPIRATORIO	22.3	43.5	39.7	19.4	33.0	43.4	23.6	32.6
MAL. APPARATO DIGERENTE	71.6	48.3	53.6	57.4	70.3	57.6	43.8	55.9
Cirrosi epatiche e altre malattie croniche del fegato	45.3	33.0	37.0	44.7	57.6	44.0	33.6	42.2
MAL. APPARATO GENITOURINARIO	22.9	3.7	1.1	8.5	5.6	5.9	8.9	7.0
COMPLIC. GRAVIDANZA. PARTO. PUERPERIO	0.0	1.6	0.0	2.8	2.2	0.0	1.8	1.5
MAL. PELLE E TESSUTO SOTTOCUTANEO	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
MAL. SIST. OSTEOMUSCOLARE E TESS. CONN.	0.0	7.0	0.3	7.3	9.9	3.7	9.7	6.8
MALFORMAZIONI CONGENITE	82.0	109.2	55.8	49.8	39.0	106.9	105.4	81.3
CONDIZIONI MORBOSE ORIGINE PERINATALE	99.4	119.0	52.3	96.4	49.7	111.7	99.1	93.7
SINTOMI. SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEF.	8.9	20.0	10.2	32.1	7.8	18.9	28.3	20.4
TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI	167.9	230.9	298.1	194.6	199.2	211.7	228.1	215.5
Accidenti da traffico	63.9	114.1	184.7	118.7	84.5	75.9	127.3	106.7
Suicidi	45.9	71.9	84.7	32.8	49.6	75.2	49.6	57.0
TOTALE	1.631.0	1.542.9	1.618.5	1.450.9	1.584.6	1.520.3	1.488.4	1.527.2

Confronto con il dato nazionale

I dati più recenti sugli indicatori relativi alla mortalità precoce su scala nazionale ed utili per un confronto fra le regioni italiane sono quelli elaborati e pubblicati nell'ambito del Progetto "ERA" (Epidemiologia e Ricerca Applicata). Dal rapporto del 2007, accessibile nel sito www.e-r-a.it, sono tratti gli indicatori di confronto interregionale.

I dati elaborati, di fonte ISTAT (indagine sulle cause di morte), sono riferiti agli anni 1996-1998 e 2000-2002. Essi riguardano la "mortalità evitabile" al di sotto dei 75 anni, ovvero non sono relativi a tutti i decessi avvenuti entro i 74 anni di età, ma sono calcolati esclusivamente per i decessi la cui causa è considerata evitabile (circa il 56% dei decessi, per l'elenco delle condizioni morbose considerate cause di morte evitabili vedi ERA 2006, materiali e metodi). Gli indicatori sono espressi come giorni di vita persi pro-capite per cause evitabili.

Figura 11.1. Giorni di vita perduti pro-capite per cause di morte evitabili per regione. Maschi, periodo 2000-2002. Fonte: Progetto "ERA".

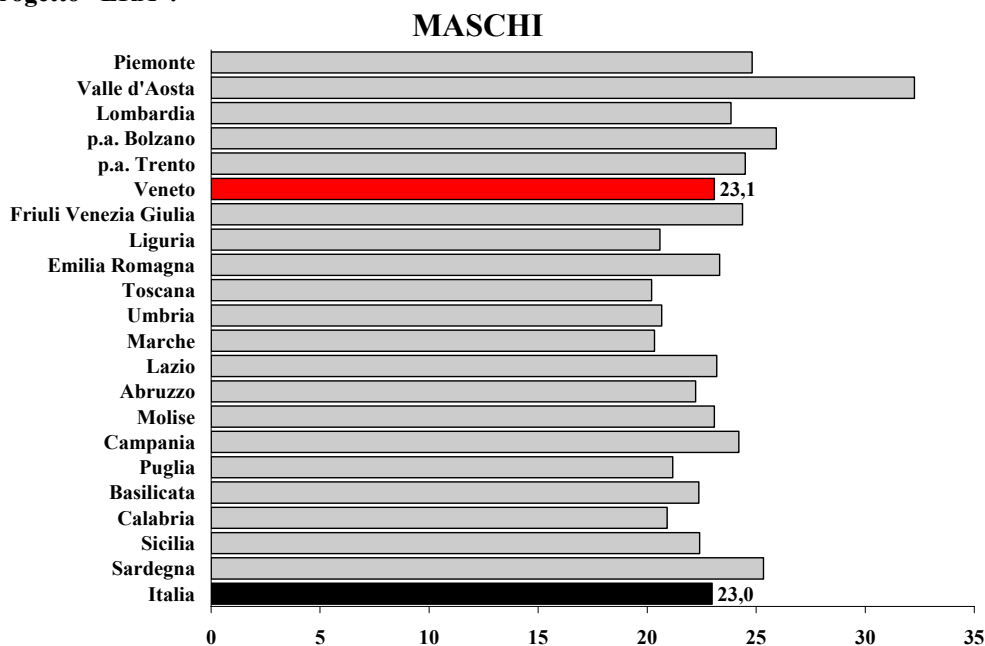
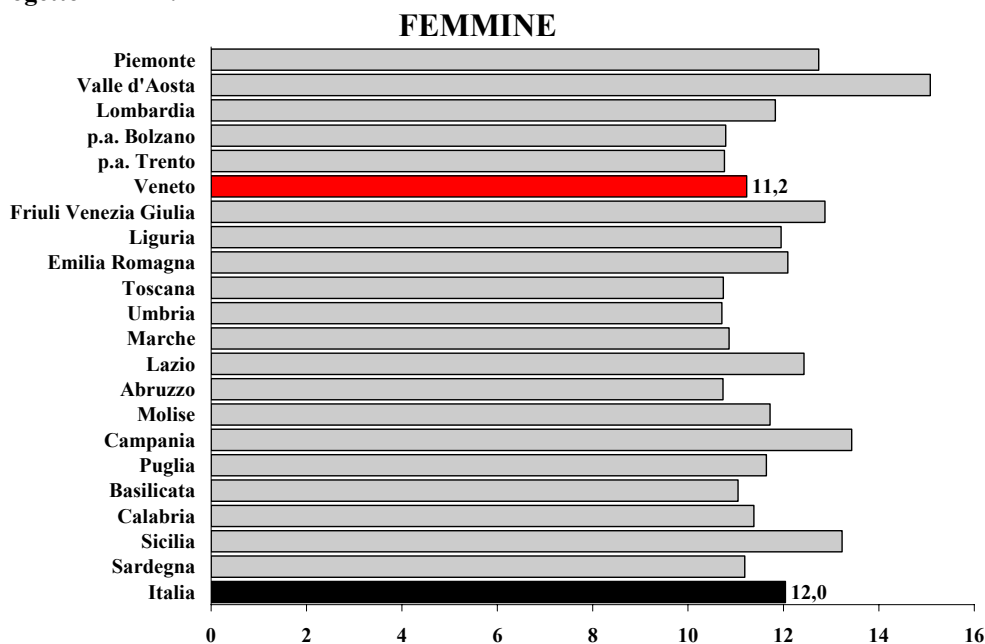


Figura 11.2. Giorni di vita perduti pro-capite per cause di morte evitabili per regione. Femmine, periodo 2000-2002. Fonte: Progetto "ERA".



Nelle figure 11.1 (maschi) e 11.2 (femmine) sono riportati i giorni perduti pro-capite per mortalità evitabile nelle varie regioni nel periodo 2000-2002.

Le tabelle 11.5 (maschi) e 11.6 (femmine) contengono, per ciascuna regione italiana, i giorni di vita persi pro-capite per mortalità evitabile nel periodo 2000-2002 in generale e per le principali cause (tumori, malattie del sistema circolatorio, traumatismi e avvelenamenti, altre cause), e il totale dei giorni di vita perduti pro-capite per mortalità evitabile nel periodo 1996-1998.

Nei maschi la mortalità evitabile in Italia presenta i valori più alti nelle regioni del Nord e i valori più bassi nelle regioni del Centro. Nei maschi del Veneto si registra un dato di mortalità evitabile sovrapponibile a quello medio italiano e, di conseguenza, più basso rispetto alle altre regioni del Nord (ad eccezione della Liguria). Nelle regioni del Nord la mortalità evitabile per tumori e la mortalità evitabile per traumatismi sono tendenzialmente più alte rispetto alla media nazionale, mentre è più bassa la mortalità evitabile per malattie del sistema circolatorio. Rispetto al periodo 1996-1998, la mortalità evitabile in Italia nei maschi si è ridotta di circa l'11%. Nei maschi residenti in Veneto si è verificata la più ampia riduzione relativa della mortalità evitabile (-15%). I dati relativi ai PYLLs regionali lasciano supporre che anche nel periodo successivo si sia verificata una riduzione analoga.

Tabella 11.5. Giorni di vita perduti pro-capite per regione e per le principali cause di morte evitabili. Maschi, periodi 2000-2002 e 1996-1998. Fonte: Progetto "ERA".

	2000-2002				1996-1998	
	Tumori	Mal. Sistema cardiocircolatorio	Traumatismi e Avvelenamenti	Altre cause	Tutte le cause	Tutte le cause
Piemonte	8,10	6,08	7,28	3,34	24,81	28,00
Valle d'Aosta	9,00	7,33	12,21	3,72	32,25	32,77
Lombardia	9,00	5,89	5,89	3,08	23,85	27,43
p.a. Bolzano	6,80	5,48	9,97	3,68	25,92	28,13
p.a. Trento	8,70	5,72	6,75	3,33	24,50	28,63
Veneto	8,36	5,22	6,85	2,66	23,08	27,22
Friuli Venezia Giulia	8,71	5,69	6,89	3,07	24,37	28,63
Liguria	7,89	5,31	4,01	3,37	20,58	23,63
Emilia Romagna	7,25	5,83	7,04	3,20	23,32	26,47
Toscana	7,24	5,08	5,47	2,41	20,20	22,85
Umbria	6,31	5,96	5,86	2,54	20,66	23,96
Marche	6,10	5,26	6,29	2,68	20,33	22,66
Lazio	7,60	6,66	5,53	3,40	23,19	25,17
Abruzzo	6,53	5,83	6,48	3,38	22,22	23,09
Molise	5,77	6,85	6,76	3,70	23,08	24,09
Campania	8,75	8,15	3,68	3,63	24,20	27,43
Puglia	7,02	5,45	5,29	3,41	21,17	23,68
Basilicata	6,12	6,26	6,15	3,84	22,37	24,62
Calabria	5,75	6,24	5,28	3,63	20,91	24,07
Sicilia	6,72	7,09	4,87	3,72	22,40	24,93
Sardegna	8,21	5,81	7,53	3,78	25,34	28,81
ITALIA	7,76	6,15	5,81	3,25	22,98	25,98

Il pattern geografico della mortalità evitabile in Italia per le femmine è molto simile a quello dei maschi: i valori più bassi si rilevano nelle regioni del Centro; valori intermedi nelle regioni del Sud e i valori più elevati sono riscontrati nelle regioni del Nord. Si discostano da questa descrizione il Veneto e le province autonome di Trento e Bolzano: in queste aree la mortalità evitabile nelle femmine è più bassa rispetto al contesto nazionale. Anche le cause di mortalità evitabile hanno una distribuzione geografica simile a quella dei maschi, anche se le differenze sono più attenuate. Nelle regioni del Nord prevalgono i tumori e i traumatismi come cause di morte precoce, mentre la mortalità evitabile per malattie del sistema circolatorio è tendenzialmente più bassa rispetto alla media nazionale. Rispetto al periodo 1996-1998, la mortalità evitabile nelle femmine in Italia è diminuita del 10,6%. Un valore simile si riscontra anche nelle femmine del Veneto (-10,1%).

Tabella 11.6. Giorni di vita perduti pro-capite per regione e per le principali cause di morte evitabili. Femmine, periodi 2000-2002 e 1996-1998. Fonte: Progetto "ERA".

	2000 - 2002				1996 - 1998	
	<i>Tumori</i>	<i>Mal. Sistema cardiocircolatorio</i>	<i>Traumatismi e Avvelenamenti</i>	<i>Altre cause</i>	<i>Tutte le cause</i>	<i>Tutte le cause</i>
<i>Piemonte</i>	5,70	2,58	2,30	2,16	12,74	14,46
<i>Valle d'Aosta</i>	6,03	3,11	2,10	3,85	15,08	14,81
<i>Lombardia</i>	5,75	2,36	1,79	1,92	11,83	13,31
<i>p.a. Bolzano</i>	4,84	1,95	2,34	1,66	10,79	12,91
<i>p.a. Trento</i>	5,46	2,22	1,36	1,71	10,76	12,27
<i>Veneto</i>	5,57	2,03	2,00	1,62	11,23	12,49
<i>Friuli Venezia Giulia</i>	6,26	2,31	2,22	2,08	12,87	14,03
<i>Liguria</i>	5,77	2,47	1,34	2,37	11,95	13,02
<i>Emilia Romagna</i>	5,70	2,28	2,34	1,77	12,09	13,72
<i>Toscana</i>	5,07	2,13	1,67	1,87	10,74	12,13
<i>Umbria</i>	4,91	2,24	1,97	1,60	10,71	12,92
<i>Marche</i>	5,13	2,04	2,03	1,67	10,86	11,79
<i>Lazio</i>	5,79	2,80	1,57	2,27	12,43	13,79
<i>Abruzzo</i>	4,39	2,52	1,76	2,05	10,73	12,42
<i>Molise</i>	3,66	3,14	2,56	2,36	11,72	12,98
<i>Campania</i>	5,48	4,12	1,07	2,75	13,43	14,89
<i>Puglia</i>	4,72	2,78	1,50	2,64	11,64	12,75
<i>Basilicata</i>	4,03	3,05	1,87	2,09	11,05	12,40
<i>Calabria</i>	4,24	3,16	1,22	2,76	11,38	12,46
<i>Sicilia</i>	5,05	3,64	1,45	3,08	13,23	14,81
<i>Sardegna</i>	5,04	2,35	1,80	2,00	11,19	12,82
ITALIA	5,37	2,73	1,72	2,22	12,04	13,47